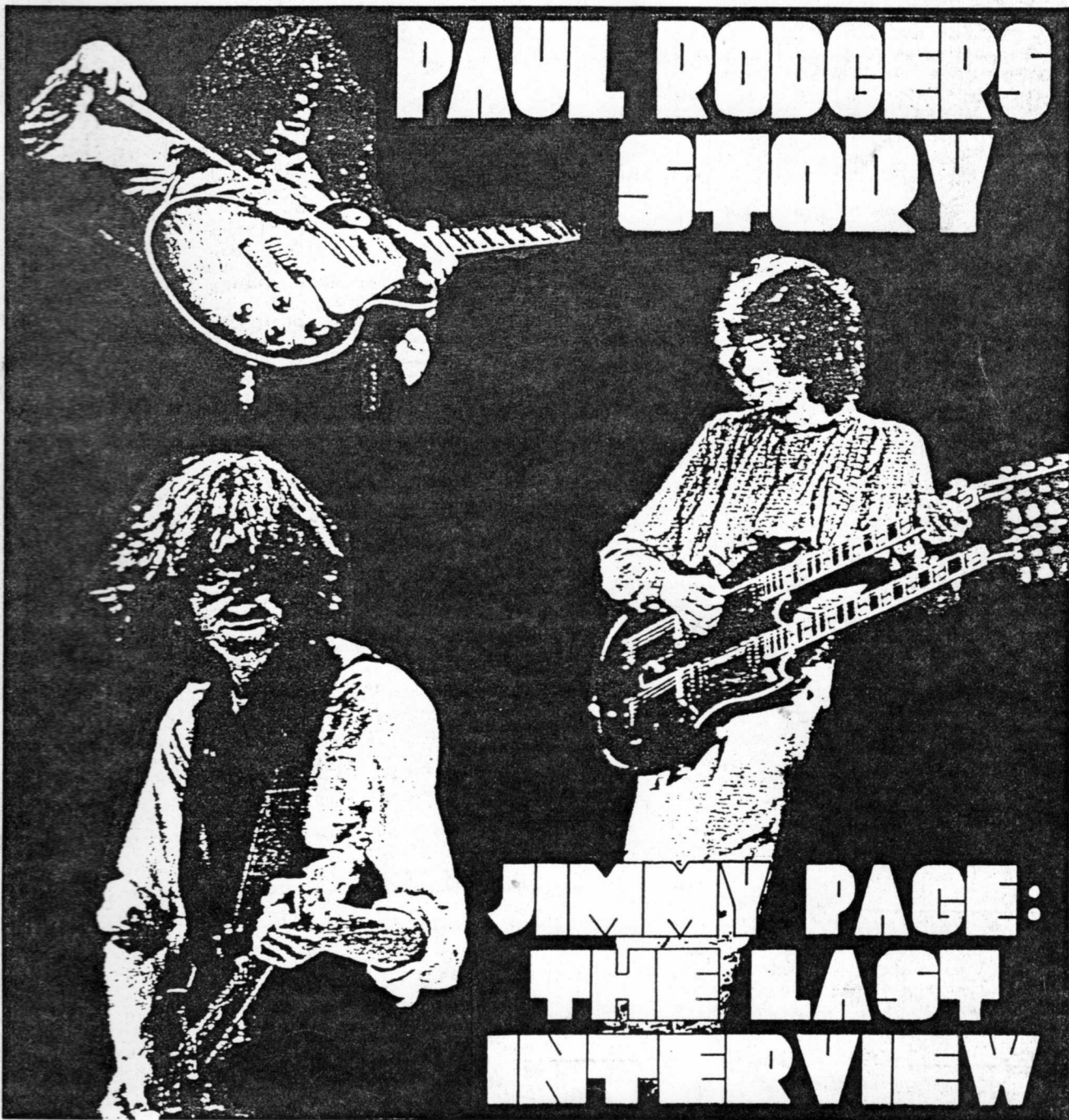


OH JIMMY..

OTTOBRE 1986 - N°6

THE ITALIAN JIMMY PAGE AND LED ZEPPELIN FANZINE

PAUL RODGERS STORY



JIMMY PAGE: THE LAST INTERVIEW

... INTERVISTE ... RECENSIONI ... AND MORE ...

COMMUNICATION

"E' una delle grandi difficoltà della vita d'indovinare ciò che una donna vuole. Ascoltarne le parole non serve, perchè tutto un discorso può essere annullato da uno sguardo e neppure questo sa dirigerci quando ci si trova con lei, per suo volere, in una comoda buia stanzuccia."

(da 'La coscienza di Zeno'
Italo Svevo -1923.)

Italo Svevo, vero nome Ettore Schmitz, nasce a Trieste il 19 dicembre 1861; a dodici anni inizia lo studio della lingua tedesca e gli studi commerciali nel collegio di Segnitz, assieme ai fratelli Adolfo ed Elio. Scrive, in polemica col condiscipolo Bratter, una tesina filosofica in tedesco. Si appassiona alla letteratura romantica leggendo le opere di Goethe, Schiller, Jean Paul e, in traduzioni tedesche, Turgenev e Shakespeare. A diciassette anni ritorna a Trieste e..... benvenuti, al primo numero di OH Italo, the Italian Italo Svevo fanzine, nata per divulgare le opere ed i pensieri del grande scrittore....
...E' una delle grandi difficoltà della vita indovinare ciò che Jimmy Page vuole. Ascoltarne le parole non serve, perchè tutto un discorso può essere annullato da un assolo e neppure questo sa dirigerci quando ci trova con lui, per nostro volere, in un comodo buio palasport!
Questo è il nuovo numero di OH JIMMY-the Italian J. Page and Led Zeppelin fanzine; all'interno potrete trovare tutto quello che per anni avete sempre cercato: il contatto con i magici fans di questo grande magico gruppo! Se tutto sarà di vostro gradimento potrete tornare a trovarmi nel prossimo numero (7) che per cause di forza maggiore (Led Zeppelin reunion...?) sarà disponibile nel gennaio del 1987! Per il momento godetevi queste poche pagine e rispondete al questionario/referendum inserito in questo numero. Grazie.

Roy Hobbs, alias Tim Tirelli

OH JIMMY n.6 - Ottobre 1986 -dedicated to John Bonham.

Very Special thanks to: Christian Peruzza e Domenico Giardini.

Thanks to: David Clayton, Menny'trr zzz stack ree brr sash wash stack stack Tondelli, Max Marmiroli, Henry Laps, Pop'il video sono io Tondelli, prof. Laura Tyler Faglioni, Alberto Sitti, Freda Hyatt, Sharon Thomas, Peg LaForce.

Public relations: Barbara 'Talk to me' Bertacchini.

Art cover by Domenico Giardini.



Cerco articoli (anche fotocopiati) sui Led Zeppelin tratti da riviste italiane e straniere. Scambio con altri articoli.
Trade Led Zep articles.
DOMENICO GIARDINI, Piazza Mattiolo 15, 10149 TORINO - Italy.

Cerco cassette con interviste fatte ai membri dei Led Zeppelin/I want to get tapes of interviews w/Zeppelin members.
FREDA HYATT, flat 3-190 Kings road
READING-Berks-England.

Cerco i seguenti video:
'Cut Loose'-Paul Rodgers
'The morning after...Paul Rodgers
Registrazione programma Discoring-Robert Plant '82
Registrazione programma Pop Corn-Robert Plant '82
Registrazione del TG 1 del 5 agosto 1979, contenente una breve sequenza degli Zeppelin a Knebworth.
Tim Tirelli, via Grieco 8, 41015 Monantola (MO)

LED ZEPPELIN REUNION

Lo so, lo so,...vi aspettavate che in questo numero annunciassi il ritorno ufficiale dei Led Zeppelin,...ed invece...niente da fare anche stavolta! Girano sempre e soltanto voci, a volte contrastanti, che continuano a confondere sempre più le acque...anyway, ecco le ultime notizie che si sono sapute:

-Phil Carson (manager dei Firm e di Robert) ha detto che i Firm potrebbero anche essersi sciolti; Tony, Chris e Jimmy avevano un contratto di due anni soltanto. Sembra che Paul stia lavorando ad un suo album solista, anche se gli ex membri della Bad Company gli avrebbero chiesto di riformare la band.

-Un portavoce della Atlantic records ha fatto un pò di luce ultimamente con questa dichiarazione: "Io ho sempre pensato che se la situazione fosse stata buona, **CCIC! CHE FOSSE PASSATO**

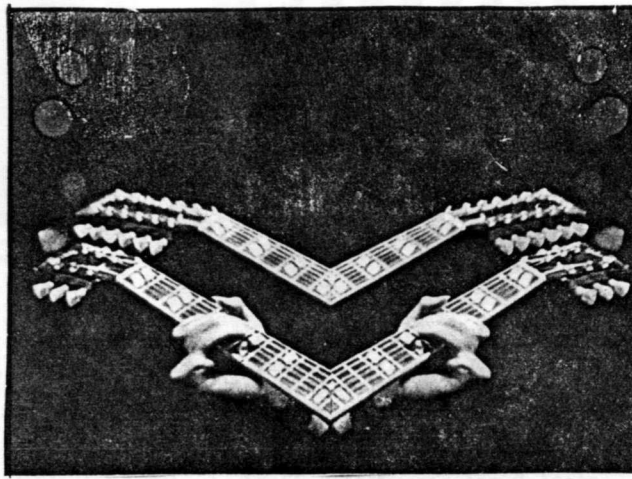
abbastanza tempo dalla morte di John Bonham, sarebbero tornati a fare musica insieme. So che i motivi sarebbero senz'altro quelli giusti... non lo farebbero per denaro come la maggior parte dei vecchi gruppi recentemente ricostituiti perchè di denaro non ne hanno bisogno, ma soltanto per la musica. E' molto eccitante potere pensare che i Led Zeppelin tornino a fare musica insieme, i membri sono cresciuti in questi anni musicalmente, e questo renderebbe la loro musica più ricca e più bella che mai."

-Come sapete, all'inizio dell'anno, Jones, Percy e Jimmy insieme a Tony Thompson hanno registrato qualcosa durante alcune sessions durate circa due settimane. Un tecnico dello studio dove hanno suonato ha detto che la musica da loro creata è libera, bluesy e grezza...e che se bisogna paragonarla a qualcosa, dice che è simile alle prime cose dei Led Zeppelin.

-Sembra però che Robert stia lavorando al suo quarto album solista ed al secondo capitolo Honeydrinkers! Ha scritto nuove canzoni con Bryan Adams e con l'euritmico Dave Stewart; però si è anche lasciato scappare queste ultime parole: "Lavorare con Tony (Thompson) è molto bello. E' stato un nostro fan per molto tempo, e quando abbiamo provato per Live Aid sembrava che conoscesse il materiale molto meglio di noi. Non credo che qualcuno sia in grado di sostituire Bonzo, ma voglio dire che Tony è un musicista molto speciale...e poi non ha senso comparare uomini di quel talento."

Okay, le notizie sono un pò frammentarie, ma è quello che per oggi passa il convento. Io personalmente non so cosa dire...ma sappiate che sono molto eccitato (e curioso) all'idea, ...chissà che musica tirerebbero fuori...la stampa americana dice che sarà un crossover tra il R'n'r degli honeydrinkers e cose tipo Fortune Hunter dei Firm...mmmmh,..... che brividi. Ah, un'ultima cosa: la data di uscita dei nuovi Led Zeppelin sarebbe prevista per Gennaio del 1987...album e tour! E' meglio non illuderci troppo, ma si sa...i sogni non costano niente! Dream on!

Tim Tirelli



ultima ora

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE INGLESE
Miss Freda Hyatt-Ultime notizie.

"Jimmy sta registrando un album come solista, ed è molto nervoso nel realizzarlo; ancora non sono riuscita a sapere dove è andato ad abitare...tranquillo, appena saprò qualcosa te lo farò sapere! In questo periodo Jimmy è ad Ibiza con Jason Bonham(Aaaahhhh...ndTim); Sembra inoltre che i Firm si siano davvero sciolti e che Jimmy e Robert torneranno insieme molto presto. E tutto per ora alla prossima"

Ancora notizie dell'ultima ora.

La stampa inglese (Kerrang) ha annunciato la riformazione della Bad Company con Brian Howe (Ex Ted Nugent) alla voce al posto di Paul Rodgers. Ora, io non posso che essere felice, ma che senso ha riprendere un nome (Bad Company) che perde ogni valore se privato della presenza del membro che più di tutti lo rappresentava? Okay, ci sono i soliti Boz Burrell al basso, Mick Ralphs alla chitarra e Simon Kirke alla batteria ...ma senza Paul, non sarà più la Bad Company di una volta. Anyway, sembra che il disco debba uscire tra pochissimo e che è prodotto da Mick Jones dei Foreigner. Staremo a vedere! Sempre Kerrang riporta le ultime dichiarazioni di Jimmy, Tony e Chris, secondo i quali i Firm non si sono sciolti, ma hanno deciso di prendersi un vacanza, finita la quale saranno in studio per il terzo capitolo discografico della band. Quest'ultimo aggiornamento mi è stato dettato per telefono, oggi 27 settembre 1986 dal nostro collaboratore toscano Enrico Lapi. La situazione si fa ancora più confusa...comincio a non capirci più niente...tra reunioni varie, dischi solisti in progetto, e cose di questo tipo, non so più a cosa credere. Forse ha ragione Enrico, che dice che tutto questo casino sta solo a preannunciare la definitiva riunione dei Led Zeppelin. God bless ya, Mr Lapi!

Jimmy



Page

intervista esclusiva

Ecco a voi, Ladies and Gentlemen, l'ultima intervista rilasciata da Jimmy Page alla rivista americana GUITAR WORLD, pubblicata nella Special J. Page issue del luglio 1986. Sorpresi? Non ve l'aspettavate eh...? E Invece...eccola qui...tutta per voi e piena di notizie interessanti. E poi non ve dite che non vi voglio bene...!!

D-Dopo aver fatto così tanti tours, cos'è che ancora ti eccita? Da dove ricevi l'energia?

JP-Beh, generalmente è il solo suonare la chitarra, ma soprattutto per la gente che ha seguito, ad esempio, i Led Zeppelin. Mi sono sentito davvero sopraffatto dal modo in cui la gente mi ha mostrato il proprio affetto. Fantastico

D-E' una cosa che deve farti sentire bene.

JP-Dannatamente bene, te lo assicuro. Infatti è molto bello suonare ancora ed essere in una band.

D-Quant'è diverso il secondo tour dei Firm dal secondo tour dei Led Zeppelin? Cos'è cambiato?

JP-Circa vent'anni! Beh, tu cosa pensi che sia cambiato?

D-Penso che tutto dovrebbe essere più grande e che sia più difficile da tenere in piedi...per le varie pressioni.

JP-Già, naturalmente c'è del vero in quello che dici; quando ci siamo messi insieme io e Paul volevamo assolutamente suonare davanti ad un pubblico; ma è difficile farlo nella corretta prospettiva per essere credibili. Era come quando io Robert e Jonesy volevamo un po' suonare insieme...ci ritrovavamo costretti a fare un tour, prima di avere la possibilità di qualche altra scelta. Capisci cosa intendo? E' questo quello che tu intendi per "essere più grande".

D-Che nuova direzione ha portato Paul Rodgers nella tua musica? Va bene lui per te?

JP-Beh, lui va bene per me come io vado bene per lui. Tutto è dovuto al modo in cui ci siamo messi insieme...per l'ARMS tour in America...volontariamente, senza costrizioni.

D-E' un approccio diverso il lavorare con lui anziché con Plant?

JP-Ovviamente! Io e Robert ci conosciamo molto bene, sai dopo tutti quegli anni con gli Zeppelin...il fraseggio di Paul è diverso da quello di Robert. Credo che Robert sia un ginnasta della voce, mentre Paul...non l'ho mai sentito cantare una nota sbagliata, è un cantante molto tecnico. Ed ha anche una qualità di voce particolare che rende le ballate molto morbide, ma che sa essere anche molto vibrante.

D-Sei stato un fan dei Free?

JP-Sì, mi piacevano molto, ma non abbiamo mai fatto degli shows insieme perché proprio quando io stavo facendo i primi tours con i Led Zeppelin (ed ero molto impegnato quindi) anche i Free stavano partendo. I nostri cammini si sono incontrati con la nascita della Swan Song e il relativo ingaggio della Bad Company.

D-Il suonare la seconda chitarra di Paul, ha portato qualcosa di nuovo nella musica?

JP-Beh, è bello avere un altro strumento; le tastiere sono poi OK, lui può fare queste cose molto bene.

JP-Sì potrebbe pensare che suonare sopra a parti di tastiera e di voci possa aprire il tuo modo di suonare.

JP-Dipende dalle canzoni...capisco ciò che vuoi dire, ma vedi di solito se Paul suona uno strumento, vuoi scommetterci la testa che lo fa su di una sua canzone, perché l'ha scritta su quello strumento. Se la canzone è sua la cosa migliore che io possa fare è cercare di complemen-

tarla con la chitarra. Se non fosse così, non vorrei essere in una band.

D-E' molto poco quello che tu non hai fatto riguardo alla esplorazione con la chitarra.....

JP-Quello che ho fatto io è davvero poco a confronto di quanto si può fare con la chitarra; okay, andiamo da un estremo all'altro: la chitarra tirata allo spasimo la chitarra classica...solo qui c'è già un mondo intero di differenze, come tra acustica ed elettrica. Pensa a tutto ciò che un singolo musicista può fare con la sua chitarra...ed questo il bello della chitarra, ed in più ognuno si diverte anche.

D-Ultimamente usi moltissimo la Telecaster e poco la Les Paul, credi che il tuo stile sia mutato?



JP-Certo, è ovvio che sia cambiato! Voglio dire, non sei cambiato tu rispetto a 15/20 anni fa? Chi non lo è? La telecaster noi ha il meccanismo String-Bender (un meccanismo che in parole povere cambia l'intonatura delle corde, una cosa a metà fra una leva del vibrato e fra una pedal steel guitar per intenderci anche se esattamente non lo so spiegare; ndr) ...ho impiegato un anno per canirci qualcosa... (risate), dovresti vedere quanto è difficile per me mettere insieme le cose (ancora risate).

D-Come ti è venuta l'idea di provare la string-bender?

JP-Beh, mi piaceva l'idea della pedal steel guitar che cambia l'intonazione delle corde. Ascolta Clarence White, il chitarrista che suonava nell'album Untitled dei Byrds, e mi piaceva molto quello che faceva...io provai a rifarlo sulla chitarra, ma non riuscii 'fisicamente a farlo'. ...così seppi del meccanismo String bender di Gene Parsons/Clarence White. Fui fortunato di poter vedere i Byrds dal vivo e di fare un po' di chiacchiere a fine concerto...fu così che G. Parsons ne costruì uno per me.

D-La chitarra con lo String-Bender è diventata parte integrante del suono Firm...

JP-...sto ancora tirando la seconda corda (risate)...

D-Una parte ben identificabile...

JP-Forse...alcune cose che fai con quel meccanismo puoi farle anche con la chitarra normale, altre no.

D-Ultimamente non hai usato molto la strato-caster...

JP-Infatti; agli inizi usavo la Telecaster, poi passai alla Les Paul e la usai per molto tempo...è uno strumento molto fine anche se non ha la leva del vibrato; ho usato la strato-caster poche volte, solo recentemente e solo perchè possiede la leva del vibrato.

D-Ascolti gente come Edward Van Halen, ed il loro uso del vibrato?

JP-Sono molto informato di Van Halen e mi tolgo il cammello davanti al suo lavoro ed alla sua tecnica. Tu prima parlavi di quanto ho fatto io con la chitarra, e allora lui? Devo dire che ha una tecnica incredibile; fa delle cose che io non riesco a fare...e poi...non so nemmeno sorridere come lui.

D-Ero proprio curioso di sapere se avevi ascoltato i suoi hammer-ons e i suoi dischi.

JP-Intendi dire gli hammer-ons con la mano destra? Sì, ho visto come fa. Ad ogni modo chi suona con una strato-caster, e bada bene che so che lui non la usa, tende a suonare in quel modo. Per il resto, in Inghilterra non abbiamo MTV e quindi non riesco mai a vedere come suonano gli altri chitarristi. E anche per radio non senti altro che i Top 40 e ti assicuro che cose tipo Van Halen non si sentono spesso.

D-Hai usato molte chitarre sintetizzate per DEATH WISH 2?

JP-Sì, ho cercato di fare uscire il meglio; Avevo entrambi i tipi della Roland, ma penso che il migliore sia il GR-700; Sono stato anche ad una dimostrazione con Tim (...non io purtroppo, ma Tim Marten, il responsabile delle sue chitarre, ...sigh, ndr) del Synthaxe...terrificante ma fantastico. Credo che oggi come oggi sia il migliore; anche se costa tantissimo e non sarà facile per chiunque procurarselo.

D-Pensavi che il lavoro per Death Wish, avesse bisogno di tante chitarre sintetizzate?

JP-...Credo di essere stato fortunato a fare questa esperienza...c'erano le immagini e la voce e mi si chiese di metterci la musica, lo guardai un paio di volte e poi mi misi al lavoro. Non credevo di lavorare così tanto con le chitarre synth...le ho usate perchè ci stavano bene.

D-So che la musica strumentale ti è sempre piaciuta.

JP-Sì, mi sento più a mio agio.

D-Il suono della chitarra del 2° album dei Led Zeppelin era davvero straordinario; molto diverso da quello che hai adottato per Mean Business dei Firm. Ricordo che l'ultima volta che ti intervistai nel 1977 tu mi dicesti che non volevi avere sempre lo stesso effetto di chitarra.



JP-Sì, è difficile cambiare, ma bisogna provare; d'altra parte con quella sei corde si possono fare tante cose diverse, ognuno può cavarci qualcosa. Prima ti dicevo di come tutti ormai suonano (nel senso di suono) come Van Halen...ecco lui ha lavorato sodo e si è costruito una sua tecnica ed un suo suono...è questione di immaginazione! Certo che bisogna avere anche della tecnica, perchè capita a volte di volere fare delle cose di cui non si è all'altezza, ecco allora che entra in gioco la disciplina. E' sorprendente quello che si può fare con una chitarra...anche con cose semplici, come ad esempio il suono della mia



chitarra che ho tirato fuori con l'archetto di violino...è molto semplice...solo chitarra e archetto.

D-...però sembra quasi una chitarra sintetizzatore.

JP-Già; ma non è una cosa molto sicura, nel senso che se va tutto bene anche un accordo suona perfettamente, ma se c'è un po' di umidità nelle sale, le cose non funzionano: l'umidità si ripercuote sulla resina delle corde dell'archetto.

D-Il suono che tu hai creato con la Les Paul...

JP-Ti sei scordato di Eric? E' stato lui che ha iniziato.

D-Lo so, me lo hai già detto nella scorsa intervista, ma credo che il tuo sia una "descrizione" migliore.

JP-E allora che mi dici di Jeff Beck? Fanculo, lui ha fatto di meglio! Quando sento dire che tanti chitarristi suonano come lui mi incazzo, non è vero! Come per Van Halen, che tu mi dici ha una tecnica personalissima...ci sono tanti che seguono il suo stile, ma resterà sempre la tecnica di Van Halen.

-(Qui Jimmy s'incazza con l'intervistatore, per via di un malinteso a proposito di suoni, tecniche e personalità di Beck e Van Halen e di chi li imita).

D)-Pensi che chitarristi di bands tipo Ratt e Motley Crue mostrino sensibilità? Ti dicono niente questi nomi?

JP-Sì, ho visto un video dei Motley l'altra sera. Una volta qualcuno mi chiese cosa pensavo di Van Halen e io gli dissi che neanche lo conoscevo. Allora quel qualcuno mi disse 'mi stai prendendo in giro?' ed io 'No, non li ho mai sentiti'. Fu in Inghilterra, durante una intervista alla radio. Mi rispose con la frase 'Fai un favore a te stesso, esci e comprati il disco' (risate).

Quindi a volte sono costretto a non rispondere, perché non conosco il nome in questione? Pensavo prima, quando mi hai chiesto di Van Halen, se sapevo cosa avevo detto a quella radio.

D- Io ho chiesto di Van Halen, solo perché è un amico...

JP-L'avevo capito.

D-...e perché credi sia un grande chitarrista!

JP-Sì lo è, ha sviluppato una tecnica davvero buona.

D- Passando ad altre cose...E' stato per l'ARMS che tu e Paul Rodgers avete iniziato a suonare insieme?

JP-Sì, io non avevo un cantante, così, lanciai un SOS. Avevo già suonato a casa sua un Sei mesi prima dell'ARMS, ma facemmo solo qualche session.

-(Segue una sequenza di domande sull'ARMS. Vi rimando quindi all'intervista di Jimmy pubblicata su OH JIMMY n.1, in quanto le risposte di Pagey sono pressoché le stesse.)

D-Hai mai sentito il bisogno di intraprendere una carriera solista?

JP-So cosa intendi dire, ma vedi io ho fatto parte degli Zeppelin, e come chitarrista non potevo pretendere di più. Fu un privilegio far parte del gruppo...tutti quelli che conosco avrebbero voluto far parte dei Led Zeppelin.

D-Mi dici qualcosa di Live-Aid?

JP-Oh Beh, (sorrisi)...solo un'ora per provare dopo che non suonavamo insieme da 7 anni (Jimmy esagera, sono 5 gli anni.) Ma fu grande farne parte, anche se ad un certo punto mi scordai il perché io ero lì; mi dispiace anche l'aver constatato di avere scordato gli accordi delle canzoni.

D-Puoi confermare il fatto che tu e Robert dopo, avete scritto qualcosa insieme?

JP-Sì, abbiamo suonato insieme, è stato bello...come suonare con i vecchi amici. E' stata una ottima terapia, perché ognuno aveva una sua propria direzione musicale; il primo giorno fu strano, c'era un po' di tensione ma il secondo fu fantastico, eravamo di nuovo noi.

D-ti è piaciuto l'album degli HONEYDRIPPERS?

JP-molto! E' bello potere fare quelle cose, Robert poi è molto a suo agio in quell'ambito, e si sente.

D-E che ne pensi dell'album di JP Jones?

JP-Scream For Help? Non l'ho sentito tutto, ma so che Jonesy è un ottimo musicista. Se intendi un suo album solista vero e proprio...beh, sono stato molto in tournée ultimamente e se è uscito qualcosa (...?ndTim) non l'ho avuto. Ma se come penso; stai parlando della colonna sonora, penso sia buona. Credo che sia molto varia e mostra il rapporto tra Jones ed i sintetizzatori.

D-Ovviamente Coda non era l'ultimo album che avresti voluto fare con i Led Zeppelin?

JP-Certo che no, no! Ma devi sapere che ci sono così tanti bootlegs che non c'era rimasto altro che gli inediti. Veramente c'erano anche certe altre canzoni, ma sono sparite a New York!

D-E che mi dici di In through the out door?

JP-Cosa! Out the in door? Fu l'ultimo album dove eravamo tutti e quattro nello studio a suonare. Che devo dire?! E' una tragedia che John Bonham non ci sia più; credo che In through fosse un album di transizione che avrebbe potuto noi dare ottime cose. Ma in fin dei conti chi lo sa, avremmo potuto anche scioglierci, chi lo sa!

D-La musica dei Firm contiene qualcosa dei Led Zeppelin?

JP-Certo! Tutto, perché ci sono io! Essere stati parte di una band ti limita entro certi confini! Così tu porti il tuo carattere nella nuova band! Capisci?



Se senti la voce di Paul, la riconosci subito, sai che è Paul stesso. Come quando ascolti Van Halen, lo riconosci, sai che è lui! L'unica cosa che so fare io è suonare la chitarra!

D-Hai letto "Hammer of the Gods"?

JP-Solo un po'! E' qualcuno che cerca di coprire di merda i Led Zeppelin!

D-Nella tua chiaccherata con William Burroughs, anni fa, parlasti di note laser!

JP-Grazie tante! (Risate) Ma non ricordo; fu piacevole incontrare Burroughs però!

D-Trovi che fare video sia una prova d'Arte?

JP-Parli forse sì, ma non apparirci! Ho visto l'ultimo degli ZZtop e mi è piaciuto! Mi piacerebbe fare qualcosa di simile.

D-Sei un fan della musica degli ZZtop?

JP-Credo che sia ciò che dovrebbe essere il R'n'Roll! Sono incredibili, fanno buona musica, suonano molto bene, hanno un grande senso dell'umorismo. Sono grandi! Tutti si divertono, ogni loro video è vincente.

D-Sembra che il nuovo album dei Firm, mean business abbia quel qualcosa di drammatico (in senso positivo ndr) della musica dei Led Zeppelin, mentre il primo sembra più un tentativo.

JP-Forse sembra davvero così! Il materiale è migliore di quello del primo. La band è più affiatata. Certi pezzi del primo album avrebbero dovuto essere suonati ancora; ad ogni modo è andato!

D-Cercavi per la band una sezione ritmica speciale? Hai capito subito che Slade e Franklin erano adatti?

JP-Cercavo due giovanastri! Sono bravi ragazzi e ottimi musicisti.

D-Il basso senza tasti è interessante vero?

JP-Oh Cristo, certo! Tony è sorprendente. Stai attento perché in un paio di anni si sentirà parlare di lui; è un ottimo musicista ed un ottimo compositore.

D-E' vero che eri interessato a Pino Paladino?

JP-Sì, ma solo perché lui e Chris avevano suonato insieme precedentemente.

D-Senza essere troppo indiscreto....

JP-Puoi essere indiscreto finché vuoi, l'importante è che tu pubblichi quello che si dice qui.

D-Ok! Puoi dare qualche informazione a proposito del tuo lavoro con J.P. Jones e Robert Plant?

JP-Beh, cosa vuoi sapere? Cosa vuoi sapere e per cazzo di motivo?

D-Torneranno insieme i Led Zeppelin?

JP-E' questo che vuoi sapere? Non c'è male! La Band si sta mettendo insieme ma per suonare solo ogni 6 mesi o ogni anno. E' tutto! Se potrò fare questo senza che diventi di pubblico dominio sarei veramente felice. Ma ovviamente è impossibile, questa è la verità. Sarebbe bello suonare insieme solo come amici.

D-O anche per fare un po' di musica insieme.

JP-Ma sempre come amici; ma chi sa come finirà? Ognuno di noi ha il suo da fare. Se ha

avuto amicizie nel passato non c'è motivo di non suonare un po' insieme. Ho suonato con Robert nel progetto Honeydrippers e con Jones nell'album Scream for help. Così, perché no? Perché non dovrebbero JAMC rimettersi insieme e vedere che succede. E magari finire la giornata con il sorriso sulle labbra.

D-Ho l'impressione che ti sentiresti a tuo agio nei panni del musicista da strada che suona in qualche angolo, magari in Marocco.



JP-Beh, forse non proprio un musicista da strada, ma certamente ad un livello dove puoi suonare in qualche posto senza un grande boato ti segua.

Poter essere in grado di suonare con altra gente per il gusto di farlo e non perché devi! Ma questo è possibile per un musicista da strada o per un menestrello.

Io ho solo iniziato a suonare la chitarra. Se non suonassi la chitarra probabilmente sarei...beh non sarei un delinquente giovanile all'età di 42 anni, no? Non so cosa sarebbe successo se non avessi suonato la chitarra...un assassino.

D-Fai pratica sulla chitarra?

JP-No, non potrei farlo. Quasi sempre inizio con la chitarra acustica. Poi cambio accordatura e cerco nuovi accordi e nuove soluzioni; ma non siedo e inizio a fare scale o cose da venere.

Avrei dovuto farlo ma non l'ho mai fatto. Non riesco a fare una scala; puoi pensare che stia scherzando ma non è così. Posso suonare le note...Non riesco a suonare un accordo col barré. E' vero! Sembra incredibile vero? (Grandi risate) Io provo a fare quello che so con lo strumento cercando di rendere al 100% in proporzione al tempo che ho per farlo e cerco di spingermi il più lontano possibile.

D-Tu non sei il musicista che metterebbe il Floyd Rose sullo suo strumento. Tu lavori con i meccanismi che sono in dotazione allo strumento, e riesci a farli suonare come vuoi tu...

JP-Che cos'è? (Riferendosi al Floyd Rose)...E' forse quel coso che se si rompe una corda tu non puoi cambiarla? (Ben detto Jimmy! ndTim) No, non ne ho uno. Ad un certo punto, qualsiasi chitarra va bene, basta lavorarci sopra. E' come un matrimonio.

D-Sei interessato a produrre altre bands?

JP-Se mi sentissi a mio agio, certamente o se fosse qualcosa che ampliasse la mia immaginazione.

D-Pensi di continuare a suonare con i Firm e con Paul? Ti senti a tua agio con loro musicalmente?

JP-Yeah, potrei continuare a lavorare con Paul, ma sono sicuro che ognuno di noi ha i suoi progetti. Paul ha già fatto un album solo ed io ho qualche altro progetto...non cantare, sia chiaro ma non ne voglio parlare, la cosa migliore è non parlarne perché poi va a finire che l'idea che hai non si sviluppa più. Non voglio parlare di queste idee perché a volte il risultato è inferiore all'aspettativa.

D-Parleresti un po' delle canzoni di Mean Business? Che effetti usi in Cadillac?

JP-Ho provato a rendere la chitarra il più sporco possibile. Ma Cadillac è un pezzo da fare dal vivo, in studio non rende molto.

D-Il secondo L.P. dei Firm ed il secondo dei Led Zepplin, sono stati registrati mentre le band erano on tour...

JP-C'è un così diverso tipo di energia nei tour. Penso che l'energia migliore sia contenuta in Led Zepplin 4 ed in Physical Graffiti. Tu parli dell'energia del secondo album dei Led Zepplin, ma quale energia è più importante di quella di Stairway?

D-Il primo dei Firm contiene le stesse emozioni di Led Zepplin 1°?

JP-Mah, forse può sembrare una emozione non tanto intensa, ma lo spirito emotivo è lo stesso.

D-Il primo album contiene YOU've lost that loving feeling di Phil Spector. Ascoltavi la sua musica?

JP-Sì, ma non l'ho mai conosciuto bene.

D-E' ovvio che a te piaccia ciò che Les Paul ha fatto con la chitarra (c'è una foto di Jimmy e Les con un bicchiere in mano in una hall di un hotel).

JP-Più che qualsiasi altra cosa. Io apprezzo il suo modo di suonare da sempre, ma il conoscerlo di persona è stato meraviglioso. A parte il fatto che è un genio, è una persona molto disponibile non ho mai avuto l'occasione di suonare con lui; sono stato a casa sua ma abbiamo solo chiacchierato. Lui è il padre di tutto!

D-Ed ha fatto il primo headless bass...

JP-Sì, è incredibile! Forza, le ultime due domande.

D-Hai in progetto un altro album con i Firm?

JP-No, nessun progetto al momento.

D-Okay, è stato grande. Grazie mille.

JP-Okay? Ma hai fatto solo una domanda.

traduzione (uff...) di
Tim Tirelli.

Foreign People:

If you send to me important magazines, audio-tapes, Video tapes or stuff like that, Please print on the envelope (or parcel) just my name, surname and address! DO NOT MENTION 'Oh Jimmy-the Italian J. Page-Led Zep fanzine' or any Led Zep item. Please register and seal the envelope (or the parcel) well...in the Italian post service, there 's a motherfucker who unseals my envelopes and steals the stuff!

In the next months OH JIMMY will change address...PAY ATTENTION Please! I will let you know it through the forthcoming numbers of OH JIMMY or by letter.

JIMMY-1981 CIRCA -



PAUL RODGERS

the music man

PAUL RODGERS in Italia non ha mai avuto una grande fortuna, nè con i masici FREE, nè con la grande BAD COMPANY; visto però che in un modo o nell'altro PAUL ha fatto e fa parte della grande famiglia ZEPPELIN, ho pensato bene di pubblicare un breve e succinto articolo sulle tappe fondamentali della sua carriera, redatto niente di meno che dal mio caro amico DAVID CLAYTON, il responsabile della FREE APPRECIATION SOCIETY, la fanzine inglese sui FREE. Spero che queste poche righe vi aiutino e vi ispirino ad entrare una volta per tutte nel magico mondo di PAUL RODGERS...credetemi,..... ne vale la pena. Buona lettura, quindi.

il vostro Tim.

"Middlesbrough, Inghilterra; non certo il centro dell'universo per quanto riguarda il R'n'R, ma stranamente una città che ha prodotto alcuni cantanti superbi: DAVID COVERDALE, CHRIS REA e ovviamente PAUL RODGERS.

Nato a Middlesbrough il 12 dicembre del 1949, Rodgers realizzò presto di dover iniziare a fare qualcosa e le prospettive erano: lavorare in un cantiere navale, andare in miniera o...la musica.

Scelta ovviamente la musica, Paul si spostò nella primavera del 1967 a Londra con il suo gruppo THE ROADRUNNERS; ma anche dopo aver cambiato nome in THE WILD FLOWERS niente sembrava accadere, a dispetto di una formazione piena di talenti che includeva oltre allo stesso Rodgers, Micky Moody (più tardi con gli Whitesnake) e Bruce Thomas (che diventò una delle Elvis Costello's Attractions).

La band quindi si sciolse e Rodgers formò i BROWN SUGAR, una blues band che riuscì a fare alcuni concerti nei dintorni di Londra. Agli inizi del 1968 i B.SUGAR fecero un concerto al Fickle Pickle, un pub al nord di Londra, dove tra il pubblico si nascondevano PAUL KOSOFF e SIMON KIRKE, allora chitarra e batteria dei BLACK CAT BONES.

Alla fine dello show i due si avvicinarono a RODGERS (dopo che Kosoff era salito sul palco per una Jam session) ed insieme progettarono una nuova band. Tramite Alexis Korner assunsero ANDY FRASER come bassista, che era appena uscito dai Bluesbreakers di John Mayall.

Il primo concerto lo fecero alla festa di compleanno di Korner, che diede loro proprio in quella occasione il nome FREE. Come molte altre bands che si basavano sul blues, i FREE suonarono in ogni posto possibile, iniziando così ad avere un buon seguito di fans; in particolare nel nord England dove riuscivano a riempire le sale dove si esibivano.



Il successo arrivò dopo un paio di albums; il singolo ALL RIGHT NOW fu la canzone dell'estate del 1970...i Free erano sulla cresta dell'ondata. Come live band erano superbi: KOSOFF SUONAVA cose incredibili alla chitarra e RODGERS cantava con potenza e passione...in più roteava come un matto il microfono...pensava di averne il controllo, ma il più delle volte finiva per sbatterlo in testa al pubblico; i FREE ai loro concerti richiamavano anche una gran massa di ragazze. Per avere una idea di cosa sapeva combinare il gruppo dal vivo andatevi a sentire MR BIG dall'album FREE LIVE.

Ma in Australia nel 1971 i FREE si sciolsero: Rodgers e Fraser (il team che scriveva le canzoni) decisero semplicemente di rompere la band. Paul formò subito i PEACE, un trio dove lui suonava anche la chitarra... ma dopo qualche gigs e qualche mese passato insieme i PEACE si sciolsero visto che si riformarono i FREE..... anche Fraser non era molto soddisfatto della sua esperienza solista. C'è da dire che quando i FREE si sciolsero KOSSOFF diventò molto depresso e iniziò a prendere droghe: i FREE erano tutto per lui, senza di loro si sentiva solo e perso.

La riformazione del gruppo significò molto per lui. Dopo però un album ed un tour Fraser se ne andò di nuovo; fu rimpiazzato da TESTU YAMACHI ed in più alla band si aggiunse il tastierista JOHN RABBIT BUNDRICK. Continuarono così per un altro po' ma senza tanta convinzione e dopo avere registrato un altro L.P., si sciolsero definitivamente. Fu questa la triste fine di un gruppo meraviglioso; non ci sarà mai più una band come loro! (...ehm, avrei qualcosa da ridire, Dave... ..ndTim).

RODGERS velocemente formò la BAD COMPANY, con lui rimase SIMON KIRKE ed in più si aggiunsero MICK RALPHS (che lasciò i Mott the Hoople) alla chitarra e BOZ BURRELL al basso, precedentemente con i King Crimson. Dal 1974 al 1982 la Bad Co registrò sei albums; tutto iniziò molto bene per il gruppo, diventarono dei Big molto velocemente... forse troppo velocemente! Dopo Run with the pack, il terzo album qualcosa cominciò a sfaldarsi... i lunghi tours americani stavano uccidendo la band... l'amicizia tra i quattro ed il songwriting iniziarono ad indebolirsi. Il tour finale del 1979 li trovò infatti stanchi ed annoiati, e dopo un lungo silenzio la band fu costretta dalla casa discografica a registrare un ulteriore album nel 1982, fu questo l'ultimo capitolo di una gloriosa band. A quel punto i quattro decisero di non suonare più insieme, anche se non c'è mai stato uno scioglimento ufficiale. PAUL registrò un album solo... non un capolavoro certo, ma in esso c'erano alcune buone canzoni come ad esempio CUT LOOSE e LIVE IN PEACE. Dopo di ciò vennero i concerti di beneficenza per l'ARMS di Ronnie Lane che videro negli shows americani Paul e Jimmy Page suonare insieme..... qualcosa stava nascendo.

Nacquero così i FIRM e con loro la nuova avventura di Paul Rodgers insieme a Jimmy Page. Dopo due albums le cose sembrano andare benino specialmente in America, il mercato certamente più adatto per la band. Speriamo di vederli dal vivo presto, sempre che non siano vere le voci riguardanti la ricostituzione dei Led Zeppelin."

DISCOGRAFIA:

FREE

- Tons of Sobs (1968)
- Free (1969)
- Fire and water (1970)
- Highway (1970) *
- Free live (1971) *
- Free at last (1972) *
- Heartbreaker (1972)

- The Free Story *
- Pop Chronik
- Free & easy, Rough & ready
- Completely Free

BAD COMPANY

- Bad co (1974)
- Straight shooter (1975)
- Run with the pack (1976) *
- Burning sky (1977)
- Desolation Angels (1979)
- Rough diamonds (1982)

-Ten from six (1986)

THE FIRM

- The Firm (1985)
- Mean business (1986) *

PAUL RODGERS

- Cut loose (1983)

ALTRI ALBUMS FEATURING PAUL RODGERS:

- Bootleg him (Alexis Korner)
- Blondel (Blondel)
- Back street crawler (Paul Kossoff) *
- Koss (Paul Kossoff) *
- The Hunter (Paul Kossoff)
- Blue Soul (Paul Kossoff) *
- Place your bets (Tommy morrison)

-Creepy John Thomas (C.J. Thomas)
(quest'ultimo non è mai stato confermato avere relazioni con Paul, sebbene sulla copertina è menzionato il nome Paul Rogers).

La lista dei tantissimi singoli richiederebbe troppo spazio, così come le compilations di vari artisti, delle quali, centinaia coontengono all right now.

Per quanto riguarda i bootlegs, questi sono i migliori:

- Come creepin' (LP) Free
- Reminiscences (LP) Free
- 21st Century shizoid rock (LP) Free & Elp
- Boblingen (LP) Bad Company
- In concert (LP) Bad company
- Live in Japan (LP) Bad company
- Scrapbook (LP) Bad company
- Shooting star (LP) Bad company
- Stuff that duck (LP) Bad company

-Isle of wight (tape) Free

Vienna 1970 (tape) Free)

Boston tea party 1969 (tape) Free

(ce ne sono moltissimi altri comunque).

* da ascoltare assolutamente.

(Per quanto riguarda gli albums della Bad Co. io inserirei... nella lista da ascoltare assolutamente anche: Bad Co-Straight shooter-Burnin' Sky e Desolation angels. ndTim)

DAVID CLAYTON -30/05/86
(traduzione di Tim Tirelli)

P.S. Chi volesse ulteriori informazioni riguardanti l'argomento in questione, può rivolgersi direttamente a:

DAVID CLAYTON, 39 Staverton Road, Bilborough, NOTTINGHAM NG8 4ET - U.K.



NEW BOOTLEGS

LED ZEPPELIN - Last Rehearsal - september 1980-

Di questo bootleg vi avevo anticipato qualcosa nel numero scorso, ora che ho la cassetta posso affrontare l'argomento con più precisione. Si tratta presumibilmente delle ultime prove che i Led Zeppelin fecero insieme... pochi giorni (o addirittura poche ore) prima che l'inimitabile John Bonham morisse.

Materiale quindi storico per noi fans!

Il disco è singolo e registrato benissimo malgrado un po' di fruscio, contiene quattro pezzi presentati senza particolari innovazioni rispetto alle versioni che ormai tutti conosciamo; ma andiamo con ordine:

ACHILLE'S LAST STAND: Jimmy qui non gira al massimo, probabilmente doveva ancora scaldarsi un po'; il suo chitarrismo, specialmente in fase solista, è molto insicuro e fragile, ma non compromette più di tanto l'economia globale del brano, circa metà la band si interrompe, parlotta e poi rinizia.

STAIRWAY TO HEAVEN: versione leggermente più veloce del solito; chitarra piuttosto freddina ma nel complesso buona; grande Robert!

KASHMIR: circa dieci minuti di atmosfere orientali. La solita grande canzone che tutti conosciamo.

WHITE SUMMER: la perla che Jimmy porta con sé sin dai tempi degli Yardbirds; qui la chitarra si fa più sicura ed il pezzo ne risente tantissimo. Purtroppo è una versione molto corta, dato che poco dopo l'entrata di Bonham, Jimmy si ferma e... il disco finisce. Concludendo, dirò che il disco è molto importante perché oltre alla collocazione storica, ci anticipa un po' quella che poteva essere la nuova ed entusiasmante tournée americana dei LED ZEPPELIN.

P.S. Ho appena saputo che i pezzi presenti in questo bootleg, sono stati registrati dalla band tre giorni prima della morte di John Bonham.

ROBERT PLANT - Superstar in concert - London - Wembley - 10 settembre 1985 -

Questo è un promo LP live per la radio americana registrato meravigliosamente bene... in pratica è come un live ufficiale! Anche in Italia comincia a girare la versione in cassetta, quindi non dovrebbe essere troppo difficile per voi procurarlo dal vostro fornitore abituale di live tapes.

Contiene otto brani: In the mood/Pledge pin/Big log/Little by little/Slow dancer/(e per lo spazio honeydrippers) Rockin' at midnight/Young boy blues/Honey rush.

La Robert Plant band gira a meraviglia, non un errore, né un momento di esitazione, Robert poi canta da dio... si sente che è in forma!

Alcune annotazioni particolari:

verso la fine di In the mood, Percy Plant urla 'Aaaahhh Hot Dog'; in Big log si lascia andare ad un morbido 'all my love, all my love' e raggiunge il culmine in Young boy blues dove in

una lunga parentesi centrale si mette a cantare 'Let that boy boogie woogie' con tanto di 'Boo boo boo boogie'... Cristo, che la riunione di Live ad gli abbia dato alla testa? Honey rush è un inedito degli Honeydrippers, un R'n'r che sembra Rockin' at midnight dove Robert canta la ormai leggendaria frase di 'Squeeze my lemon 'til the juice runs down my leg'. Anche questo un nastro molto interessante, da avere assolutamente. Sottolineo ancora una volta l'ottima prova di Robert.

Tim Tirelli

(un grazie a Christian)

★ LED ZEPPELIN - Riot show, riot house -

London - Alexander Palace - 22/12/72 -

Altro bootleg dei Led Zeppelin edito dalla Jump records Ltd (?) 1986. Anche questo è singolo, non è registrato molto bene, ma si fa ascoltare; i pezzi sono 4 e presentati in ordine certamente errato: Whole lotta love/Stairway/Immigrant song/Heartbreaker.

Whole lotta love occupa tutta la prima facciata e contiene l'immane r'n'r medley: sul finire della rullata di Bonham che precede l'assolo di chitarra, prende forma 'Everybody needs somebody'... poi l'assolo di Pagey, un'altra strofa e via a Let that boy boogie woogie. Robert è gasatissimo e urla le sue frasi con una libidine incredibile. Il tutto sfocia in un blues torrenziale intitolato presumibilmente Let's have a party, un pezzo tenuto ben stretto dal bravissimo Jones. Poi ecco Robert imitare Elvis con My baby left me/You leave me so lonely sostenuto da una esecuzione fenomenale del gruppo, anche se a volte un po' imprecisa. Aaaaaahhhhhh I can't quit you baby inizia alla grande, con Mr Plant che ripete ad una velocità impressionante alcune frasi come ad esempio 'Woman I/Woman I/Woman I/Woman I could never hide...'... davvero un ginnasta della voce come dice Jimmy. Durante il lungo e piacevole assolo di Pagey, John Paul e John si fanno sentire in maniera superba, con alcune cose al limite delle possibilità umane... non sto esagerando... è come uno stacco di basso e batteria tirato all'inverosimile... chi è un musicista mi può capire meglio... ah, non ti dimenticheremo mai Mr Bonham! Il tutto si miscela poi con un blues che di solito contiene la frase 'Squeeze my lemon...'.

Il break vocale di Woman, woman cantato insieme al pubblico e poi Whole lotta love finisce. La side B inizia con Stairway to heaven, ... sarà la milionesima versione che sento, ma ancora riesca a darmi ciò che nessun'altra canzone può.

Per questo, ancora un grazie, miei cari Zepps! Segue Immigrant song, con un Page su buoni livelli e subito dopo ecco l'applauditissima Heartbreaker col consueto velocissimo assolo di di chitarra. In definitiva, un bootleg non importantissimo, ma sicuramente da avere, visto che ogni performance dei Led Zeppelin aveva qualcosa di tremendamente unico... la magia!

il vostro mago Merlino!
(che son poi sempre io)

hammer of the gods

Sono riuscito a procurarmi la versione Americana di Hammer Of The Gods (...merci beaucoup, Christian) che è un po' più appetitosa di quella inglese, in quanto contiene altre foto, una conertina più bella e soprattutto un nuovo capitolo intitolato LED ZEPPELIN FLIES AGAIN che parla della riunione di Live Aid. Questi i passi più interessanti:

"...Ad un concerto che i Firm tennero in Inghilterra nel 1985, tra il pubblico c'erano anche Robert Plant e sua figlia sedicenne Carmen Jane; Padre e figlia sedettero negli ultimi posti. Non si sa cosa abbia pensato del concerto Carmen Plant, mentre Robert più tardi descrisse in questo modo ad un reporter la sua reazione: 'Ho pianto davvero! Mi mancava Jimmy da morire. Non sapevo quanto bravo fosse... in tutti questi anni non l'avevo mai visto dal vivo. Ero a sedere con mia figlia, presi la sua mano e la appoggiai alla mia guancia e lei mi chiese 'Papà che succede? Stai piangendo' ed io risposi 'E' così bello che lui stia suonando'! Non potevo credere che suonasse così bene, perché Jimmy ha sempre avuto i suoi su e giù... ma il mio punto di vista è che nel mezzo della musica dei Firm io riesco a sentire Cliff Gallup e Eddie Cochran. Potrebbe essere 'Woman Love' o 'Bluejean Bon' o qualsiasi di quelle vecchie canzoni."

"...Ad una intervista rilasciata alla MTV, Robert dichiarò che Jimmy è il Wagner della televisione ed il Mahler della Les Paul."

"Durante la prima parte del 1985 Tour di Robert fu annunciato Live-aid. Robert voleva partecipare a tutti i costi, dato che non aveva preso parte alle Band-aid sessions. Gli organizzatori di Live Aid, come sapete, volevano farlo suonare con Clapton, ma lui e Phil Carson rifiutarono e proposero una riunione dei Led Zeppelin, dato che Jimmy era tornato in tour con i Firm e che

probabilmente era pronto e disponibile. Jimmy e Robert, telefonarono allora a Jones, sereno e felice nella pace della campagna inglese; John Paul al telefono rispose: "...beh, se volete fare qualcosa dei Led Zeppelin, io conosco il bassista dei Led "eppelin". E riunione fu! A filadelfia i 3 Zeppelin superstiti si incontrarono con l'intenzione di fare musica per la prima volta dopo 5 anni. Nel pomeriggio i Led Zep provarono per 90 minuti con Tony Thompson. Fu pianificato anche l'intervento di Phil Collins. Il J.F. Kennedy Stadium era imballato, ...100.000 kids, molti dei quali dissero ai giornalisti di essere venuti solo per vedere la riunione dei Led Zeppelin (...sic...ndatim)! Nel backstage c'era molta curiosità per i LED, il cui camerino aveva la porta sbarrata da Phil Carson. Alle 20 in punto i tre insieme a Collins, Thompson e più

tardi a Paul Martinez, balazarono sul palco e anche prima d'essere presentati ricevettero come saluto dai 100.000 kids presenti, un boato immenso! Anche back-stage ci fu molta confusione tra le Rockstars presenti che volevano vedere a tutti i costi quel "momento di Storia"

Traduzione di Tim Tirelli.

Ecco la scaletta dei brani che i Firm presentavano nel 1986 US Tour:

Intro: Jupiter by Gustav Holts
Fortune Hunter
Closer Someone to love
Make or break
Prelude
Money can't buy
Satisfaction Guaranteed
(Drum solo)
Radioactive
Live in Peace
All the king's horses
(Bass solo)
The Chase
(Guitar solo)
Cadillac
Midnight Moonlight
You've lost that loving feeling
Tear down the walls
Spirit of love
bis: Everybody needs
somebody

(Courtesy of 'From the heart...to the heart'-the Firm newsletter.)

Freda Hyatt da Reading, mi ha fatto sapere che Jimmy ha messo in vendita la sua villa di Windsor. Se andate in Inghilterra saprete quindi che d'ora in poi è inut ile organizzare pellegrinaggi davanti alla Old Mill house.

Esiste a Cupramarittima (AP) un camping chiamato Led Zeppelin; io ci sono stato l'anno scorso, ma devo dire che non onora il nome che porta. Anche se è sul mare e ha tutti i comforts, non è che sia il massimo, ...non c'è molto verde, c'è parecchio cemento, le piazzole sono piccole e compromettono così quel minimo di privacy indispensabile per passare delle vacanze in pace. Parlando con un ragazzo che lavorava lì, ho saputo che originariamente si chiamava Red Zeppelin, ma che poi un fan con dello spray ha tramutato in Led! La elle è rimasta e così, ...! I frequentatori sono in buona parte anche fans dei Led o Rockers in genere...ma spesso vengono sopraffatti numericamente da ignari campeggiatori che nemmeno sanno chi siano i Led Zeppelin.



Società Gestione

LED ZEPPELIN s.a.s.

di Ricci A. - Pellei P. & C.

Contrada Boccabianca
63012 CUPRAMARITTIMA (AP)
☎ (0735) 77.81.25/77.81.06

Cod. Fisc. e Part. IVA n. 0032 770 044 9

ALBUMS

JJJJ= Wonderful/Meraviglioso
 JJJ= Very Good/Ottimo
 JJ= Good/Buono
 J= Poor/Scarso
 J= Indecent/Indecente

THE KARATE KID part 2-Original motion picture soundtrack- 1986. - J -

Qui c'è Paul Rodgers che canta 'Rock around the clock' alla sua maniera...il resto è merda! Peter Cetera, Moody Blues, Mancrab, Dennis Deyoung...tutta gente da buttare nel cesso e tirare lo sciacquone più volte. Carly Simon e New Edition appena sufficienti. Non so se vale la pena spendere 14.000 per un vecchio Rock'n'roll...se bene cantato da Paul...mah!

BOX OF FROGS: 'Strangeland' 1986. -JJ-

Secondo disco per i tre rospi Dreja, McCarty e Samwell, un tempo solide colonne degli Yardbirds! Malgrado sia pieno di ospiti illustri (JIMMY PAGE, Rory Gallagher, Steve Hackett, Graham Parker, Max Middleton, Ian Dury ecc.) l'album però è molto scarso e piuttosto freddo; i pezzi sono tutti privi di spessore anche se qua e là il livello generale tende ad alzarsi. L'unico brivido è dato dalla solista di Jimmy in 'Asylum'.

DAVE LEE ROTH: "Eat'em and smile" 86-JJJ-

In un primo momento questo album mi aveva fatto gridare al miracolo, ma poi col passare del tempo devo dire che ho ridimensionato il Roth'n'roll. Anyway, il disco rimane buono, e pieno di rock grintoso e sbruffone; Su tutte Yankee rose, I'm easy, Ladies'nite in Buffalo e Tobacco road. Grande prova di Steve Vai alla chitarra e del bravo Billy Sheehan al basso; da sottolineare comunque anche il grande sforzo che Diamond Dave ha compiuto per gareggiare con i Van Halen. Caro Dave, puoi chiamarla complicità di chitarrista, ma io tutto sommato preferisco ancora Eddie!

QUEEN 'A kind of magic' 86 -JJ-

Niente di speciale l'ultimo dei Queen.... i soliti Rock tirati (Gimme the prize), le solite pseudo ballate sinfoniche ('Friends will be friends e i soliti pezzi inutili (Don't lose your head, Who wants to live forever ecc.) Solo A kind of magic e la Jaggeriana One year of love riescono a convincere. Provaci ancora Freddie

Tim Tirelli

Se mi dovete spedire pacchi contenenti giornali importanti, musicassette, videocassette o roba simile, nell'intestazione scrivete solo Tim Tirelli via Grieco 8, 41015 NONANTOLA (Mo)! NON CITATE 'OH Jimmy-the Led Zeppelin fanzine etc...' e in più fate di questi pacchi o buste delle raccomandate...c'è qualche figlio di puttana che lavora nelle poste che mi apre i pacchi e mi frega la roba! Mi raccomando!



... till
 the juice
 runs
 down
 my leg...

HOT
 BOB

Il numero 7 di OH JIMMY sarà fuori a Gennaio del 1987 anziché in dicembre come vi avevo preannunciato la volta scorsa, questo perchè fino ad allora non si avranno ulteriori sviluppi per la vicenda Led Zeppelin reunion. Nel numero 7 troverete anche la seconda parte dei testi di IN THROUGH THE OUT DOOR, preannunciata anche questa erroneamente per il n.6

Nei prossimi mesi io cambierò indirizzo, state quindi pronti a cogliere il segnale o nei prossimi numeri di OH JIMMY o nelle vostre casette della posta.

Molti di voi amano scrivere e ricevere lettere al e dal sottoscritto, per scambiare opinioni, per minuziose spiegazioni, per maniacali informazioni o semplicemente per fare quattro chiacchiere. Beh, tutto questo mi fa molto piacere; anche se il tempo a mia disposizione non è mai tanto mi faccio sempre in quattro pur di potere rispondere alle lettere. Sono però costretto a chiedervi di aggiungere un bollo per risposta in ogni lettera che mi mandate...non lo faccio per taccagneria (...non mi sarei allora gettato nell'avventura OH JIMMY)...ma cercate di capirmi, negli ultimi 30/40 giorni ho ricevuto 25 lettere...ho dovuto rispondere con altrettante missive affrancate con bolli da 2.550...non per niente, ma ancora un paio di mesi con questo ritmo e OH Jimmy dovrà chiudere! Scherzi a parte, sono certo che capirete! Se non volete scrivere potete sempre telefonarmi allo 059/549454 dopo le 14! Grazie. 3

ALTRE FANZINES

in the mood

THE LED ZEPPELIN FANZINE - Mai 86 - N°2



★ MUSIC CREATIONS è un'altra fanzine sui Led Zep-
 pelin and related. Ultimamente si è occupata
 molto dei Firm, dato che Peg, la responsabile,
 è stata on tour con la band...! Interessantissi-
 ma! PEG LAFORCE, 1420 Steele, DENVER CO 80206 USA

★ HOT LED-The british Led Zeppelin fanzine..
 alcuni di voi la conoscono già, e ne hanno
 sicuramente tratto benefici, Luke sa il
 fatto suo;
 LUKE BARR, 3 Dean Mead- FOLKESTONE - Kent
 CT19 5 TX ENGLAND

★ PLANT OUT, the Robert Plant fanzine, proviene
 invece dal Giappone...quindi ahinoi, è scritta
 in giapponese, ma un vero fan non si fa scorag-
 giare! Get it!
 Miss KAYKO KATO -2-17-13- IRABAYASHI- NAGASAKI
 850 JAPAN

★ LED BY THE BLUES-The Led zeppelin newsletter-
 proviene dalla Big Apple, e contiene spesso
 del materiale prezioso.
 MARIJN C.GIUDICE, 471 Steven Avenue,
 West Hempstead, NEW YORK, 11552 - USA

★ IN THE MOOD è la mega fanzine francese dei
 Led Zeppelin; vi offre cose molto interes-
 santi ed utili, è scritta in francese ma si
 fa comprendere molto bene, in più è piena
 di foto rare. Contattate subito il mio amico
 CHRISTIAN PERUZZA-BP 21 +92144 CLAMART CEDEX
 France.

★ FREE APPRECIATE SOCIETY, ovvero il mondo di
 Free/Bad Co/P.Rodgers/P.Kossoff and related!
 Indispensabile per chi ama quel tipo di rock!
 Per ricevere 6 numeri spedire un vaglia inter-
 nazionale di Lire sterline 6,50 a:
 David CLAYTON, 39 Staverton road, Bilborough,
 Nottingham NG8 4ET- ENGLAND

★ FROM THE HEART...TO THE HEART-The Firm news-
 letter; il nome dice già tutto! Ad ogni modo
 una grande fanzine che vi tiene informati
 sulle gesta dei 4 eroi in terra d'America.
 SHARON THOMAS -P.O.Box 1438 - SCRANTON, PA
 18501- 1438 - USA.

★ SOLID ROCK è invece la fanzine italiana dei
 Dire Straits guidata dall'ormai famosissimo
 Giancarlo Passarella, collaboratore di Rai
 stereo uno e di varie riviste. Se siete quindi
 dei sultani dello swing, scrivete a:
 Solid Rock-via C.Salutati 7- 50126 Firenze!

"OH JIMMY"

JIMMY PAGE FANZINE

c/o TIM TIRELLI

Via Grieco n. 8

41015 NONANTOLA (MO)

